

I medesimi numeri diventano indeclinabili, allorquando si antepone loro l'articolo definito. L'aggettivo che gli siegue s'inflette secondo la II. declinazione.

*Esempio.*

Nom. Die drey schönen Pferde.

Gen. Der drey schönen Pferde.

Dat. Den drey schönen Pferden.

Acc. Die drey schönen Pferde.

Abl. Von den drey schönen Pferden.

Il numerale ein, eine, ein, un, una, non è altro che l'articolo indeterminato.

§. III.

*Gradi di Comparazione degli aggettivi.*

1) Come in tutte le altre lingue, hanno anche i Tedeschi nella loro, tre gradi di comparazione: il *positivo*, il *comparativo* ed il *superlativo*.

Ogni aggettivo può esser pur riguardato siccome grado positivo; ond'è che di questo non occorre qui far parola.

2) Formano i Tedeschi il grado comparativo in doppia maniera, a) aggiungendo solitamente la particella *et*, o *r* alla fine dell'aggettivo, e raddolcendo per lo più le vocali *a*, *e*, *u*, come klein piccolo, kleiner; groß grande, größer; stark forte, stärker; flug prudente, flüger ecc.

b) Oppur premettendo all'aggettivo le particole *mehr* più, *weniger* meno.

3) Al superlativo elevansi gli aggettivi, accrescendoli della particella *st*, o *est*, e col solito raddolcimento delle vocali *p*. e hoch, superlativo höchst; — groß, superlativo größt; — stark, superlativo stärkst.

4) Allorchè il positivo si termina in *r* od *l*, al comparativo può perder l'*e*, che precede queste due lettere, come bitter, amaro, si dice bitter (e non bitterer); eitel, vano, eitel (e non eitelr).

5) Gli aggettivi terminati in *d*, *f*, *t*, *sch*, *ß*, *t*, *r*, *z*, ricevono al superlativo l'aggiunto *est*, come: gerad diritto, geradest; tief profondo, tiefest; fa sch falso, falschest; süß dolce, süßest; sanft molle, mansueto, sanftest; kurz corto, kürzest. Gli aggettivi terminati coll'altre consonanti ricevono al superlativo la particola *st*; come groß grossolano, größt; jung giovane, jüngst; herrlich magnifico, herrlichst; wachsam, vigilante, wachsamst; theuer caro, theuerst, ec.